

# Lo porta a morire in Romania: condannata

Otto mesi di cella per la moglie che ha accompagnato il marito malato in patria sospendendo la terapia farmacologica

di Fabio Poloni

CASTELFRANCO

Una sorta di tragica eutanasia itinerante, un viaggio della morte per porre fine alle sofferenze del marito, invalido al cento per cento dopo uno spaventoso incidente. Per la legge, però, si chiama sottrazione d'incapace: la moglie è stata condannata a una pena di otto mesi. Il pubblico ministero aveva chiesto un anno.

Protagonisti della vicenda Manuela Birica, 44 anni, romena, e suo marito M.B., morto in patria a 51 anni dopo quel viaggio che ora è costato una condanna alla donna.

L'uomo, anche lui romeno, in seguito a uno spaventoso incidente stradale aveva riportato danni irreversibili: spasticità celebrale post traumatica ed epilessia, oltre a fratture multiple al cranio e a tutto il corpo. Il giudice del tribunale civile aveva provveduto a nominare un tutore legale per l'uomo. A causa delle gravissime lesioni riportate, M.B. era costretto a seguire una pesante terapia di farmaci. Della somministrazione era stata incaricata la moglie Sorina. Ma, a seguito di alcuni attacchi epilettici che avevano reso necessario il ricovero dell'uomo in ospedale a Castellfranco, i medici avevano ri-



Farmaci da somministrare a un malato terminale. Una romena di 44 anni è stata condannata per sottrazione di incapace

levato che la moglie non gli somministrava le medicine previste. Il tutore legale era quindi riuscito a ottenere dall'Usl 8 che due volte la settimana un'infermiera si recasse nella loro abitazione per verificare che Sorina seguisse scrupolosamente le disposizioni del medico. Dopo le dimissioni dall'ospedale, l'uomo era

stato riportato a casa collegato a un particolare macchinario che attraverso somministrazioni periodiche di farmaci gli consentiva di contenere eventuali attacchi spastici ed epilettici.

Per un po' tutto era filato liscio, e l'infermiera incaricata di effettuare i controlli non aveva rilevato anomalie. Ma la

mattina del 14 aprile 2010, quando si era recata come sempre nell'abitazione dell'uomo, aveva trovato la stanza dell'infermo vuota. La figlia minore aveva riferito che lui e Sorina avevano fatto ritorno in Romania. Non solo non avevano avvisato né il tutore né i servizi sociali, ma avevano portato con loro anche il macchina-

rio e il letto ospedaliero che erano stati forniti dall'azienda sanitaria castellana. Il tutore aveva sporto denuncia contro Sorina Manuela Birica per sottrazione di incapace. Pochi mesi dopo il viaggio, l'uomo è morto. Ieri è arrivata la condanna per la donna: secondo la legge, non poteva prendere l'iniziativa di portarlo via.

## Festa della pace con musica e assaggi di the

CASTELFRANCO

È partita lunedì la Festa della Pace 2013 organizzata da Cittadini/e per la Pace, Quartiere Risorgimento con il patrocinio del Comune. «Mai più guerra. Fai scoppiare la pace» lo slogan della manifestazione. Sabato, alle 20.45, al centro culturale due Mulini di Quartiere Risorgimento ci sarà una serata musicale con i gruppi canori Castellano e Dal canto Nostro. Domenica 12 maggio il finale con la Giornata della Pace. L'inizio delle attività è previsto alle 10. Alle 11.30 ci sarà l'aperitivo in musica, poi alle 14.30 la ripresa delle attività. Nel pomeriggio spettacoli artistici e musicali. Alle 16 ci sarà la degustazione di the alla menta. Alle 16.15 lo spettacolo teatrale del Laboratorio Teatro Insieme di Altivole per la regia di Giuliano Tonin. Alle 17 la sfilata multietnica e alle 18.30 il concerto dei Desplazaros. Saranno presenti stand e banchetti di diverse associazioni di volontariato e culturali. (d.g.)

## LA CAMPAGNA

### Andretta e alleati partono da Barcon

VEDELAGO. I candidati delle liste che sostengono la candidatura a sindaco di Cristina Andretta incontrano i cittadini di Barcon. Il primo appuntamento del tour pubblico dell'alleanza, che farà tappa in tutte le frazioni di Vedelago, è fissato stasera alle 20.30 alle scuole elementari di Barcon. Al meeting si potranno incontrare i candidati della frazione, i capilista delle liste "Indipendenza Veneta", "Scegli Vedelago", "Adesso si cambia", "Insieme per Cambiare" e "Primavera Civica" e naturalmente il candidato sindaco Cristina Andretta. Eliminate dalla gara le liste a sostegno di Andrea Gazzola, restano in corsa anche Pdl, Lega e "Respiro Giovane" con Fabio Ceccato.

## ELEZIONI DI MAGGIO

### La lista "Uniti" di Omar Luison apre il Comune ai godigesi

di Davide Nordio

CASTELLO DI GODEGO

Favorire la democrazia partecipativa a 360 gradi, chiamando i cittadini a esprimere la propria opinione anche sul bilancio e sul piano delle opere pubbliche. La lista "Uniti per Godego", con Omar Luison come candidato sindaco, si propone oggi all'attenzione degli elettori nell'incontro che si terrà alle 20.45 alla Barchessa Foscarini.

La lista si caratterizza per la compresenza di giovani e persone con più esperienza: «La varietà delle competenze e so-

prattutto la qualità umana di chi si è messo in gioco intende assicurare ai cittadini di Castello di Godego un'ampia e efficace rappresentanza. L'obiettivo è coinvolgere la cittadinanza in una logica di trasparenza ed equità, senza esclusioni o favoreggiamenti».

"Uniti per Godego" non nasconde le difficoltà che attendono i futuri amministratori comunali: «Il momento critico che stiamo attraversando impone una logica di risparmio che tuttavia non deve mortificare, ma puntare a individuare i bisogni essenziali



Santa Candiottio



Michele Conte



Valerio Baggio



Tranquillo Bonaldo



Ezio Bordignon



Graziano Ceccon



Diana Fraccaro



Elena Marchesan



Patrizia Maschi



Alberto Stangherlin

della cittadinanza. Crediamo sia necessario ottimizzare i mezzi esistenti e impegnarsi per usufruire al massimo di aiuti come i fondi strutturali europei, indirizzandosi verso una rete di sostegno intra e inter-comunale».

Grande attenzione sarà data all'ambiente e alla creazione di un tessuto sociale interattivo. In questa logica va anche visto il Pat (piano di assetto del territorio), che sarà argomento di uno specifico incontro in programma per giovedì

9 maggio alle 20.45 all'auditorium delle scuole medie: l'auspicio della lista è di adottarlo quanto prima con piccole modifiche, in modo di poter contare su questo strumento operativo di sviluppo e organizzazione urbanistica del comune.

## I nuovi talenti del Premio Lago

Tre liceali premiati in Accademico dopo la lezione con Jori e Lorenzetto



La platea dei liceali in Accademico

CASTELFRANCO

Che cos'è il giornalismo? Quali sono le nuove frontiere di questa professione e in che modo gli operatori dell'informazione possono essere "cani da guardia" nei confronti dei centri di potere a servizio dei cittadini? Sono queste le domande su cui si sono confrontati ieri al teatro Accademico gli studenti del liceo Giorgione e due "cronisti di razza", come Francesco Jori, editorialista del gruppo Espresso, e Stefano Lorenzetto, l'intervistatore per antonomasia, visto che la sua rubrica "Tipi italiani" su Il Giornale è

entrata nel Guinness dei Primati per la sua continuità. L'appuntamento è stato organizzato nell'ambito del Premio Giorgio Lago che quest'anno ha avuto anche una sezione dedicata ai giovani, "Nuovi talenti del giornalismo". La sezione ha visto la partecipazione di 17 classi di sette scuole venete che hanno prodotto cinquanta articoli, con l'aiuto della giornalista Paola Pastacaldi, che li ha guidati nei segreti di questa sempre affascinante professione.

«Siamo molto soddisfatti della partecipazione a questa sezione giovane del premio», ha dichiarato l'assessore Gian-

carlo Saran, «e anche per la qualità degli elaborati, degni di andare in pagina».

Il primo premio è andato a Giacomo Mazzariol della 2 C del Liceo Giorgione che ha scritto un articolo su "L'innovazione delle startup e le startup delle innovazioni", secondo posto per Barbara Gualano, IV F sempre del Giorgione, autrice di "Volontariato: un caso fuori dagli schemi e dai confini" e infine Sara Santi della I E del liceo Canova di Treviso che ha firmato "Benvenuti a Treviso, fu città d'arte". Un'opportunità per i giovani a cui Giorgio Lago era molto legato. (d.n.)

## GODEGO, RIESE E LORIA

In 250 vanno a spasso con i popoli



■ ■ Ottima riuscita domenica dell'iniziativa "A spasso con i popoli" sul Sentiero degli Ezzelini curata dai giovani di Castello di Godego, Riese e Loria. Più di 250 persone si sono messe gioiosamente in cammino partendo dal campo sportivo Godego. (sa. s.)